

DIREZIONE DIDATTICA CASALBORDINO

Anno Scolastico 2009/2010

Progetto Scuola Aperta

“Altre lingue per aprire nuovi orizzonti culturali”

Laboratorio di lingua tre: Francese

Referenti di progetto

Docenti

Rovan Maria Antonietta

Di Martino Antonietta

Premessa

"La Commissione Europea prevede che le sorti dei singoli e delle loro comunità siano fortemente condizionate dalla loro capacità di stabilire relazioni in tre lingue europee, due altre in aggiunta a quella materna".

L'approccio propedeutico allo studio della Lingua Francese, come seconda lingua straniera, risponde pertanto alla necessità di promuovere il plurilinguismo e la valorizzazione delle diverse culture in una società mutevole e complessa che diviene sempre più pluri-etnica:

Con tale progetto di insegnamento della lingua francese, non più previsto dalla Riforma, si vuole rispondere alle esigenze formative degli alunni della Scuola Primaria, per orientare la plasticità neurologica dei bambini indispensabile a saper cogliere le peculiarità della lingua madre e delle altre due lingue.

Finalità

- Avviare gli alunni alla comprensione di altre culture e di altri popoli
- Permettere loro di comunicare attraverso più lingue diverse dalla propria
- Riconoscersi come cittadini europei
- Incentivare la socializzazione con gli alunni stranieri francofoni

Obiettivi didattici generali

- Arricchire lo sviluppo cognitivo
- Raggiungere una buona competenza nella seconda lingua straniera.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Identificare parole note in lingua francese
- Sviluppare curiosità nei confronti dei documenti sonori
- Acquisire familiarità con la realtà fonologica ed accentuativa della lingua francese
- Acquisire la capacità di riconoscere, riprodurre e produrre ritmi, fonemi ed intonazioni in enunciati/racconti ascoltati
- Usare semplici espressioni di interazione
- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure correlate alla vita della classe
- Presentare se stessi e gli altri
- Dare informazioni sulla propria identità
- Conoscere il lessico relativo alle varie parti del corpo
- Chiedere e dare informazioni sull'aspetto fisico
- Identificare e abbinare colori e forme
- Contare da 0 a 50
- Indicare la quantità
- Saper rispondere al telefono
- Conoscere il lessico relativo ai giorni della settimana, ai mesi dell'anno, alle stagioni
- Chiedere e dare informazioni relative alle condizioni atmosferiche
- Chiedere e dare informazioni sul tempo orario
- Conoscere confrontare aspetti della cultura francese

Contenuti

- I prestiti linguistici
- Ascolto di suoni e rumori
- Ascolto/riproduzione di ritmi, semplici enunciati, filastrocche...
- Formule di saluto formali e informali
- Ascolto e riproduzione di formule di saluto
- Richiesta ed esecuzione di semplici comandi all'interno della classe
- Espressioni per chiedere/dire il nome
- Semplici dialoghi finalizzati alla richiesta di informazioni sul nome
- Le parti del corpo
- Descrizione personale
- I colori e le figure
- Giochi con i colori e le figure
- Il numero di telefono
- Conte e giochi di movimento e di mimica con i numeri
- Cruciverba e giochi di parole
- Esercizi di completamento di frasi
- Dialoghi ed assunzione di ruoli
- I giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni
- Espressioni per indicare l'ora
- Abbinamento parola/immagine
- Giochi mnemonici individuali e di gruppo
- Riordino di immagini corrispondenti ad un testo letto
- Incontro con la cultura e alcune tradizioni francesi

Approccio metodologico

L'apprendimento della lingua straniera attraversa sempre una prima fase di ricezione: la capacità di produrre in lingua si accresce solo se le abilità di ascolto e comprensione sono adeguatamente sviluppate. Partendo da questo assunto, si darà ampio spazio ad attività di ascolto/ricezione per fare acquisire al bambino familiarità con una realtà fonologica ed accentuativa diversa dalla propria, per suscitare la curiosità ad un approccio attivo nei confronti di documenti sonori.

Didattica

Le attività proposte saranno finalizzate a sviluppare nel bambino dei comportamenti indispensabili per l'apprendimento di una lingua straniera:

- l'ascolto;
- la memorizzazione;
- la fiducia in sé per quanto riguarda l'esprimersi in un'altra lingua.

Per creare un clima positivo e piacevole, saranno privilegiate attività di tipo ludico con risposta fisica, di canto, di mimo, motorie e di manipolazione.

Mezzi e strumenti

Si utilizzeranno materiali e sussidi diversi:

- materiale cartaceo;
- tempere e pennarelli;
- fotografie e disegni;
- attrezzature ginniche;
- audio e videocassette in lingua;
- CD didattici.

Organizzazione e tempistica

❖ Il laboratorio sarà istituito per il secondo biennio della Scuola Primaria:

a. Sede centrale (Alunni di: E Mattei - R. Paolucci - M. Della Porta)

b. Pollutri (Alunni di: "A. Muzio")

❖ Il laboratorio si svilupperà nell'intero anno scolastico

❖ Il laboratorio si terrà in un pomeriggio, per due ore a settimana in ciascuna delle due sedi

Verifica

Inserimento nello spettacolo teatrale di fine anno con un intervento in lingua 3.

Valutazione

La valutazione dei processi di apprendimento verrà effettuata sia sul piano cognitivo, sia su quello comunicativo-strutturale, ma soprattutto si dovrà accertare il coinvolgimento sul piano emotivo, al fine di rendere significativo l'apprendimento. Si prenderanno in considerazione vari tipi di prove (jeux de role, simulazioni, esercizi orali...) a seconda della competenza che si andrà a testare di volta in volta.

- Osservazione sistematica degli alunni alle attività proposte
- Valutazione dei processi di apprendimento sul piano:
 - ✓ cognitivo
 - ✓ comunicativo/strutturale
 - ✓ emotivo
- Prova jeux de role
- Simulazioni
- Esercizi orali
- Conversazione in lingua
- Questionario di gradimento agli Alunni
- Questionario di gradimento alle Famiglie
- Questionario di gradimento ai Docenti

Docenti referenti

M. Antonietta Rovani

Antonietta Di Martino